



Contributi in arrivo per il recupero dei castagneti

VALSUGANA - Il bando per la concessione di contributi per interventi di recupero di castagneti è pubblicato sul sito della Comunità Valsugana e Tesino e l'obiettivo è sostenere il recupero di castagneti da frutto nei 20 comuni che fanno parte della Rete di Riserve del fiume Brenta.

L'iniziativa è stata presentata, nei giorni scorsi, nella sede del gruppo Alpini di Roncegno Terme con il capitano della forestale Stefano Montibeller, che ha affrontato il tema dell'importanza dei castagneti per il mantenimento e il miglioramento della biodiversità. Giovedì sera c'è stato anche un secondo incontro di presentazione del bando con il ricercatore della Fondazione Edmund Mach Giorgio Marresi a Pergine Valsugana.

«Il castagneto è una componente quasi eterna dei nostri boschi, adatta anche a zone impervie e terreni relativamente poco fertili. Sia sulla pianta che nelle sue immediate vicinanze - ha ricordato **Stefano Montibeller** - è presente una moltitudine di vita, sia animale che vegetale: per questo è fondamentale per il mantenimento della biodiversità».

Ma quali sono gli interventi finanziati col bando, che punta quindi a sostenere i piccoli castanicoltori nella manuten-

zione ordinaria e straordinaria dei castagneti da frutto e conservare gli ecotipi locali del Trentino?

«Per la potatura e risanamento di castagni adulti - ricorda il presidente della Rete di Riserve del fiume Brenta **Claudio Ceppinati** - un contributo di 80 euro se la pianta non raggiunge gli 8 metri di altezza e di 180 se è invece più alta; per la pulizia del sottobosco e il taglio delle specie, infestanti su un'area di almeno 150 metri quadrati attorno alla pianta interessata, un finanziamento di 180 euro se fatto da personale specializzato o di 100 euro se in economia». Ed ancora: «Per ogni area di 150 metri quadrati ci sono ulteriori 40 euro (se l'intervento è fatto da personale esterno) o 20 euro (se fatto in economia) per l'eventuale ulteriore cippatura dei residui vegetali; la messa a dimora di nuove piante di castagno, infine, è finanziata con 30 euro a pianta, prevedendo l'impiego solo di ecotipi locali del Trentino». Ogni beneficiario può ricevere un contributo massimo di 2.000 euro. Per presentare la domanda di contributo c'è tempo fino al 27 ottobre e gli interventi dovranno essere completati e rendicontati entro il 31 maggio 2026 (info su www.comunitavalsuganaetesino.it).

M.D.